



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	LINK CAMPUS University
Nome del corso in italiano	DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (<i>IdSua:1619450</i>)
Nome del corso in inglese	DAMS - Film and Theatre Making
Classe	L-3 R - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABATINI Desiree
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di SCIENZE UMANE
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COTUGNO	Marcello		OD	1	
2.	COVIELLO	Massimiliano		PA	1	

3.	LO GATTO	Sergio	RD	1
4.	OLIVA	Elena	RD	1
5.	RE	Valentina Carla	PO	1
6.	SABATINI	Desiree	PA	1
7.	SCIARRETTA	Eliseo	OD	1

Rappresentanti Studenti	morrone alessio Giusto Elisabetta Miriam Maurizi Daniele Iannarelli Sophia Spoliti Giulio
Gruppo di gestione AQ	Paola Corsetti Sergio Lo Gatto Elena Oliva Valentina Carla Re Desirée Sabatini
Tutor	Paola Corsetti Valentina Lotti Matteo Mostarda



Il Corso di Studio in breve

12/06/2025

Il Corso di Laurea in DAMS - offre un percorso formativo in lingua italiana che si rivolge a studenti che desiderano mettere in pratica le competenze acquisite nell'ambito dei media audiovisivi e delle arti performative in un mercato globale.

L'offerta didattica è progettata per fornire le principali conoscenze e competenze richieste ai profili professionali del filmmaker e del theatre maker, intesi come professionisti della creatività che coniugano ai saperi umanistici sia l'esperienza pratica della regia e della recitazione, del montaggio e del light design, sia la padronanza delle tecnologie digitali e degli strumenti organizzativi e gestionali del settore.

Filmmaker e theatre maker sono operatori in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione sia di eventi performativi per il teatro e il più ampio settore delle attività culturali, sia di contenuti audiovisivi per il settore del cinema, della televisione, della pubblicità, del web, dei branded content e dei contenuti multimediali. Possiedono inoltre le competenze necessarie per inserirsi all'interno di singole fasi di filiere produttive di dimensioni e complessità maggiori.

Al termine del percorso di studio, gli studenti acquisiscono:

- una solida conoscenza di base nell'ambito della storia, sia culturale che economica, della teoria, della semiologia, dell'estetica e della critica delle pratiche artistiche e dei media;
- le competenze per interpretare criticamente il sistema della cultura (teatro, cinema, televisione, media digitali) nazionale e transnazionale e le sue evoluzioni;
- gli strumenti pratici per applicare le conoscenze acquisite nella realizzazione di produzioni audiovisive ed eventi culturali dal vivo in tutte le fasi della filiera, dall'ideazione alla promozione, dal lavoro in scena al set.

Il Corso di Laurea interamente erogato in italiano sperimenta un modello didattico unico, in cui tutti gli insegnamenti di carattere storico, teorico e critico nelle aree dello spettacolo sono associati a laboratori curricolari ed extracurricolari pratici, che si svolgono in parallelo e permettono di tradurre e mettere subito alla prova le conoscenze acquisite nella concretezza della pratica professionale.

Tale modello risponde in maniera specifica e innovativa alle richieste delle imprese creative e culturali, che cercano profili professionali in cui un solido background culturale sia associato alla padronanza di skill e tecniche dei mestieri dello spettacolo.

I laboratori rappresentano inoltre, insieme a Masterclass e testimonianze su tematiche innovative e di frontiera, con funzione di orientamento alle professioni, uno spazio fondamentale di dialogo interdisciplinare.

In questo quadro, lo studente è posto al centro dell'esperienza formativa, in un contesto di classi di ridotte dimensioni che garantiscono un rapporto diretto con i docenti e favoriscono processi interattivi per l'acquisizione delle competenze specialistiche e per lo sviluppo di capacità e abilità personali - soft skills - quali lo spirito critico, il problem framing/solving, la capacità di lavorare in gruppo (team work) e di comunicare/presentare in pubblico (public speaking e presentation skills).

Lezioni e laboratori, tenuti da docenti provenienti sia dall'ambito accademico che dal mondo delle professioni creative, si basano sulla partecipazione attiva degli studenti tramite contest, simulazioni, dibattiti, esercitazioni e lavori di gruppo, project work.

Allo studente sono offerti servizi personalizzati e differenziati di supporto allo studio e orientamento in itinere, volti a facilitare il percorso formativo e a favorire i processi di apprendimento dello studente.

Link: <https://www.unilink.it/cds/dams-produzione-audiovisiva-e-teatrale-l-3-aa-25-26>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2021

Il progetto didattico del CdS in DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale si fonda su un attento e continuativo processo di monitoraggio e riesame del preesistente CdS interclasse L-3/L-20 in Comunicazione e DAMS. Le analisi periodiche svolte sia all'interno del Gruppo di riesame che delle riunioni dei docenti del CdS, unitamente alle indicazioni ricevute nell'interlocuzione con gli stakeholder già coinvolti nel CdS interclasse rispetto ai fabbisogni e alle prospettive occupazionali dei mercati di riferimento, hanno dimostrato la necessità di una ridefinizione e ristrutturazione degli aspetti formativi e professionalizzanti del corso, non pienamente risolvibile attraverso un semplice aggiornamento dei contenuti offerti.

Lo scorporamento in due CdS distinti, L-3 e L-20, è stato valutato come la soluzione in grado di meglio corrispondere sia a un efficace proseguimento degli studi in cicli successivi, sia alle richieste del mercato, attraverso la definizione di profili in uscita maggiormente caratterizzati e la conseguente proposta di percorsi formativi più specifici.

L'opzione dello scorporamento e la ridefinizione del percorso formativo è stata altresì sostenuta da consultazioni indirette e dirette.

1) Analisi degli studi di settore, con particolare riferimento a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese culturali; competenze richieste dalle imprese culturali; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio per le imprese culturali.

Sono stati consultati i seguenti studi:

- 'Italia creativa' 2015 e 2016;
- 'I fabbisogni occupazionali e formativi delle imprese culturali', Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017;
- 'Analisi della domanda di competenze digitali nelle imprese italiane per il 2017', Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017;
- 'Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2018-2022)', Unioncamere ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2017.

2) Nuove consultazioni con le parti interessate e istituzione Comitato di indirizzo.

In data 12.01.2018 le seguenti organizzazioni sono state convocate dal Rettore e dal Presidente dell'Università a esprimere la loro valutazione sull'ipotesi di scorporamento dell'interclasse nelle due distinte classi L-3 e L-20:

- CGIL Roma e Lazio
- CONFAPI Lazio (Confederazione italiana della piccola e media industria privata)
- ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive Multimediali)
- AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo) - ANEC Lazio (Associazione regionale - Lazio esercenti cinema)
- Confcommercio Verona
- Camera di Commercio di Roma
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma (CNA di Roma)
- Unindustria - Unione degli Industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo
- Alta Roma Scpa
- Microsoft
- Bandai Namco
- Ubisoft
- CD Projekt RED
- Koch Media
- Milestone

- Mixed Bag

Alle suddette organizzazioni è stato altresì inviato un questionario di consultazione. I soggetti convocati hanno espresso la loro opinione tramite la compilazione dei questionari restituiti all'Ateneo tra il 9.01.2018 e il 15.01.2018.

Dalle consultazioni non sono emerse particolari criticità dei percorsi formativi e tutte le parti sociali intervenute hanno espresso apprezzamento e soddisfazione. E' stato evidenziato che dovrebbero essere prevista una maggiore attenzione all'acquisizione di conoscenze e competenze di carattere tecnico gestionale in quanto richieste in misura sempre crescente dal mercato del lavoro. I questionari delle consultazioni sono conservati presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo.

Ulteriori consultazioni hanno avuto inizio in data 1 ottobre 2018 in forma telematica e sono tuttora in corso. Tali consultazioni hanno più specificatamente riguardato il documento di progettazione e il piano formativo del nuovo CdS L-3. Sono state gestite dal Coordinatore e hanno coinvolto i seguenti soggetti:

- BIM distribuzione (Marketing Director)
- Friuli Venezia Giulia Film Commission (Presidente)
- Hive Division (Amministratore delegato)
- Esen Studios (Supervisore VFX)
- WePromo (Amministratore delegato)
- Articolture (Rappresentante legale)

Un primo esito di queste ulteriori consultazioni è illustrato nel Documento di sintesi delle consultazioni con il sistema socio-economico e le parti interessate (art. 11 dm 270/04) disponibile presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo. Emerge una valutazione preliminare positiva rispetto alla congruenza del progetto formativo con i bisogni emergenti espressi dal più ampio sistema socio-economico. I punti di forza e i punti di debolezza emersi sono stati attentamente valutati dai docenti proponenti e si è proceduto a un lavoro di implementazione che permettesse di far meglio corrispondere risultati di apprendimento e relative attività formative alle competenze effettivamente richieste sul mercato.

A integrazione dell'analisi degli studi di settore e delle consultazioni è stato istituito un Comitato di indirizzo. Il Comitato è attualmente composto da 8 membri tra docenti e rappresentanti delle parti interessate (più un membro del PTA con funzioni di segreteria didattica), con particolare riferimento alle aree di maggiore rilevanza per l'offerta formativa e i profili in uscita. Attraverso riunioni e altre forme di consultazione con cadenza almeno annuale, il Comitato ha la funzione di definire standard di gestione dei rapporti con gli stakeholder e verificare periodicamente l'adeguatezza del percorso formativo ai fabbisogni espressi dai settori di riferimento del CdS.

La prima riunione del Comitato si è svolta in data 23 ottobre 2018 e il relativo verbale è disponibile presso l'Ufficio Accademico dell'Ateneo. La riunione ha confermato una valutazione sostanzialmente molto positiva dell'offerta didattica e ha permesso di identificare con maggiore precisione e comunicare con maggiore chiarezza i profili in uscita, verificando ulteriormente l'adeguatezza dell'offerta formativa in relazione alle competenze associate a tali profili.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2025



Nel corso del I anno di attivazione del CdS in DAMS - Film and Theatre Making si è ritenuto di concentrare l'attenzione sulla congruità e adeguatezza dell'offerta formativa predisposta in relazione ai profili professionali in uscita - già individuati e verificati attraverso le recenti consultazioni dirette e indirette svolte ai fini dell'accreditamento.

In tal senso, il lavoro di monitoraggio ha confermato la validità degli obiettivi formativi e ha supportato alcune implementazioni del percorso formativo, al fine di rendere più chiare le connessioni tra attività formative e conoscenze/competenze fornite, e più bilanciata l'articolazione dell'offerta didattica nell'arco dei 3 anni.

Ulteriori consultazioni dirette e indirette si renderanno necessarie nell'autunno del 2020, anche al fine di poter tenere conto

dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sul settore delle industrie culturali e creative, con particolare riferimento agli ambiti dei media audiovisivi e dello spettacolo dal vivo.

Ad ottobre 2021 è stato organizzato un incontro con professionisti dell'industria culturale al fine di operare un monitoraggio sulla validità degli obiettivi formativi sulla base delle nuove modalità di erogazione del percorso formativo in seguito alla pandemia. Lo stato di emergenza ha portato ad una modifica della didattica, per un breve periodo del 2020 completamente a distanza e nel 2021 organizzata rimodulando le attività laboratoriali affinché potessero comunque essere erogate con continuità sia in presenza che on-line. Le consultazioni dirette hanno reso possibile un aggiustamento della proposta soprattutto per quel che riguarda l'erogazione delle competenze più tecniche e garantito la continuità del percorso formativo.

A febbraio 2022 è stata organizzata una consultazione diretta per verificare la validità degli obiettivi formativi e l'andamento della formazione in relazione alle nuove esigenze, con particolare riferimento agli ambiti dei media audiovisivi e dello spettacolo dal vivo, a seguito delle nuove regolamentazioni legate all'emergenza Covid-19. Il monitoraggio garantisce un'offerta didattica coerente e bilanciata per ogni anno del Cdl.

In data 10 maggio 2023 alle ore 11.00 si è riunito in presenza in Aula 10 Edificio Romagnoli Università degli Studi Link Campus University il comitato di indirizzo dell'area DAMS. Il comitato è composto da esponenti delle realtà che operano nel campo dello spettacolo dal vivo a Roma e a livello nazionale:

Silvia Cabasino (Teatro di Roma | Teatro Nazionale, Responsabile Attività culturali e internazionali); Gaia Polidori (Teatro di Roma | Teatro Nazionale; segreteria amministrativa ufficio Attività culturali e internazionali); Tiziano Panici (Dominio Pubblico, fondatore e presidente / direzione artistica Teatro Argot Roma); Clara Lolletti (Dominio Pubblico); Raissa Brighi (Ambasciata degli Stati Uniti presso l'Italia, Coordinatrice dei Programmi culturali); Francesco Montagna e Maura Teofili (direzione artistica Carrozzerie n.o.t.); Sabrina Moranti (direttrice artistica Danzarmenia); Roberto Gandini (responsabile Laboratorio di Teatro Integrato Piero Gabrielli); Antonino Pirillo e Giorgio Andriani (direzione artistica Teatro Biblioteca Quarticciolo); Matteo Antonaci (ufficio stampa e comunicazione Fondazione RomaEuropa / RomaEuropa Festival); Isabella Di Cola (direttrice artistica ATCL Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio); Emanuela Rea (organizzazione ATCL); Lorenzo Gioelli e Rossella Marchi (direzione e organizzazione Accademia STAP Brancaccio)

La sessione plenaria di discussione degli argomenti si è sviluppata intorno a 3 principali punti:

1. Analisi delle figure professionali richieste a livello locale nel comparto dell'ideazione, della produzione e della disseminazione di proposte artistiche legate alle arti performative dal vivo (teatro, danza, live arts);
2. Analisi delle necessità relative al percorso formativo del DAMS per essere in linea con le necessità dei vari settori coinvolti;
3. Possibilità di stage e organizzazione formativa.

In data 28 giugno 2023 alle ore 11.30 si è riunito in presenza nei locali della Antica Biblioteca dell'Università degli Studi Link Campus University e da remoto, il comitato di indirizzo dell'area DAMS, alla presenza di soggetti appartenenti alle aree professionali del settore Cinema e Audiovisivo.

Del personale appartenente a LCU sono presenti la prof.ssa Desirée Sabatini, il prof. Sergio Lo Gatto, il prof. Stefano Ruggeri, il prof. Marcello Cotugno, la dott.ssa Michela Staderini e la dott.ssa Valentina Lotti. All'incontro hanno partecipato: Gianluca Rame (regista, autore e montatore); Dario Sardelli (sceneggiatore e autore televisivo), Andrea Sperandio (scrittore e story editor), Luigi Ciorciolini (regista televisivo), Gianluca Lasaracina (regista, produttore e fondatore della casa Lightless), Stefano Ruggeri (ACEC - SdC) e Marcello Cotugno (regista teatrale e cinematografico).

In particolare sono state affrontate due questioni:

1. Analisi delle figure professionali richieste a livello locale nel comparto dell'ideazione, della produzione e della disseminazione di proposte artistiche legate al comparto del Cinema, della Televisione e dell'Audiovisivo e conseguenti suggerimenti di implementazione del programma formativo del DAMS LCU;
2. Strategie sull'attivazione di stage e tirocini.

Al fine di meglio comprendere e orientare le inclinazioni, le aspettative e le scelte degli/delle studenti all'inizio dell'anno accademico, sono stati messi a punto e distribuiti dei questionari rivolti agli/alle studenti.

Con lo scopo di tenere un monitoraggio in tempo reale degli sbocchi professionali è stato poi diffuso un questionario presso i/le docenti a contratto già inseriti e avviati nel settore professionale di riferimento.

Gli stessi questionari verranno redatti alla fine dell'anno accademico.

Nei giorni 22 e 23 aprile 2024 sono state avviate due consultazioni dirette con esponenti delle realtà che operano nel campo del teatro e dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, con un confronto strutturato a partire dai punti già affrontati con le consultazioni precedenti. Nello specifico:

1. Richiesta di particolari figure professionali nelle organizzazioni presenti al Comitato;
2. Aspettative sulla formazione dei/delle laureati/e in DAMS e analisi delle necessità relative al percorso formativo del DAMS per essere in linea con le richieste dei vari settori coinvolti;
3. Ideazione di nuovi percorsi formativi e possibilità di collaborazione tra ateneo e parti interessate.

Sono previsti tra ottobre e dicembre 2024 due successivi incontri per ampliare la consultazione con ulteriore tematiche.

Dopo aver aggiornato e arricchito la lista delle parti interessate per il CdS L-3, in data 12/12/2024 sono stati inviati appositi questionari (associati a un documento di presentazione del CdS) con lo scopo di consolidare le relazioni già intercorse nei primi mesi dell'anno.

Anche da questa consultazione risulta una fondamentale richiesta di formare figure atte a svolgere mansioni di organizzazione, produzione e distribuzione per lo spettacolo dal vivo, che attualmente vive un periodo di particolare sofferenza sul piano della circuitazione degli spettacoli. Sia per il settore dello spettacolo dal vivo che per quello del cinema e dell'audiovisivo risulta altresì urgente la formazione di figure che sappiano comunicare, promuovere e ideare attività attraverso piattaforme crossmediali all'avanguardia (social network e portali multimediali ma anche esperienze immersive), risposta che incoraggia prossimi sviluppi nel percorso di specializzazione dei profili in uscita.

Di seguito la lista completa delle parti interrogate, in allegato il questionario e la presentazione del CdS condivisa.

TEATRO E SPETTACOLO DAL VIVO

Fondazione Teatro di Roma / Attività culturali

Fondazione Teatro di Roma / Promozione e comunicazione

Dominio Pubblico Teatro / Argot Produzioni

Ambasciata degli USA / Divisione culturale

Carrozzerie n.o.t.

Romaeuropa Festival / produzione

Romaeuropa Festival / Ufficio stampa e comunicazione

Teatro Biblioteca Quarticciolo / CRANPI produzione

ATCL Associazione teatrale dei comuni del Lazio

Accademia STAP Brancaccio

Orbita Spellbound / AGIS

Theatron 2.0

UC Studios – agenzia comunicazione

E45 – agenzia comunicazione

PAV

GDG Press – ufficio stampa e comunicazione

Flyer communications

Videocittà

MAXXI – ufficio educazione

Teatro Villa Pamphilij

Teatro Vascello

Master Critica Accademia Silvio d'Amico

Accademia Silvio d'Amico

Teatro Basilica

Index produzioni

Commissione Cultura Comune di Roma

Area06 / Short Theatre

Teatro Ambra Jovinelli

Rai Radio3

CINEMA E AUDIOVISIVO

Gianluca Rame

RAI Fiction

Lightless

In data 6 giugno 2025, si è svolta un'approfondita discussione con il Comitato di Indirizzo del DAMS UniLink sui punti chiave del Corso di Studio, ponendo particolare attenzione al collegamento tra formazione accademica e mondo del lavoro. Dai numerosi interventi è emersa una condivisione significativa sull'importanza di rafforzare l'approccio pratico e laboratoriale, valorizzando l'apprendimento attraverso il fare e prevedendo modalità didattiche che accompagnino lo studente fin dal primo anno. I partecipanti hanno sottolineato l'urgenza di formare figure professionali ibride, capaci di muoversi con competenza tra aspetti artistici, organizzativi, produttivi e relazionali nei settori dello spettacolo dal vivo e dell'audiovisivo.

Le proposte concrete emerse includono: l'attivazione di percorsi orientativi pre-semestrali, la suddivisione dei tirocini lungo l'intero triennio, l'introduzione di simulazioni di processi produttivi, e il coinvolgimento attivo degli studenti in contesti professionali reali. È stata inoltre sottolineata la necessità di comunicare in modo trasparente la struttura e le finalità del corso, attraverso strumenti digitali come il sito web e iniziative promozionali in festival ed eventi di settore. Le opinioni espresse dal Comitato hanno confermato la validità della direzione intrapresa dal CdS e indicato ulteriori margini di sviluppo per rendere il DAMS UniLink sempre più distintivo nel panorama nazionale.

Abbiamo inviato un questionario anche ai membri del Comitato assenti per integrare le osservazioni ricevute. Questa edizione del Comitato di Indirizzo ha visto una composizione rinnovata, con la presenza di alcuni referenti storici affiancati da nuovi professionisti del settore. Per le organizzazioni rappresentative:

Emanuela Rea, Organizzatrice teatrale

Fabio Galadini, Direttore artistico Fringe Festival e membro della Fondazione Fersen

Tiziano Panici, Direttore artistico Dominio Pubblico e Teatro Argot / Argot Produzioni Roma

Mario Colamarino, Presidente Circolo Mario Mieli

Emanuele Pascucci, Responsabile del settore tecnico e del settore R&D presso H24 Group

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALI_CdI.

	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
--	--

Filmmaker

funzione in un contesto di lavoro:

Il filmmaker è un operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di contenuti audiovisivi per il settore del cinema, della televisione, della pubblicità, del web, dei branded content e dei contenuti multimediali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

competenze associate alla funzione:

Il filmmaker:

- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di riproduzione di contenuti audiovisivi,

sia negli aspetti creativi di ideazione che negli aspetti economici di finanziamento e business plan;

- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di produzione di contenuti audiovisivi – riprese e post-produzione;
- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di promozione di contenuti audiovisivi;
- è in grado di applicare tecnologie informatiche e multimediali in tutte le fasi di produzione di contenuti audiovisivi;
- è in grado di operare sia autonomamente che all'interno di gruppi in contesti professionali flessibili e mutevoli.

Una solida formazione storico-critica di base nel campo delle discipline umanistiche si coniuga alla padronanza di competenze tecniche e specialistiche nel campo delle arti performative (high skills) e all'aggiornamento rispetto alle innovazioni tecnologiche e ai nuovi linguaggi multimediali (competenze digitali). Si sviluppa, grazie alle metodologie didattiche adottate, al lavoro laboratoriale e al particolare contesto di apprendimento, capacità di adattamento a contesti mutevoli, attitudine al lavoro in gruppo, capacità di problem solving e di operare in autonomia (soft skills). Su questo background si vanno inoltre a integrare competenze gestionali e di marketing nel settore dei media audiovisivi, oltre a una conoscenza specifica delle tecnologie informatiche e multimediali e delle tecniche di regia e postproduzione video.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- biblioteche, mediateche, archivi e musei
- festival di settore, compagnie artistiche
- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- società di produzione
- radio e televisioni pubbliche e private
- editoria specializzata (in particolare multimediale) e web
- agenzie di comunicazione
- libera professione.

Theatre maker

funzione in un contesto di lavoro:

La figura del theatre maker è in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di eventi performativi per il teatro e il più ampio settore delle attività culturali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

competenze associate alla funzione:

La figura del theatre maker:

- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di riproduzione di eventi culturali dal vivo, sia negli aspetti creativi di ideazione che negli aspetti economici di finanziamento e business plan;
- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di realizzazione di eventi performativi;
- è in grado di gestire autonomamente o collaborare alla gestione delle fasi di promozione di eventi performativi;
- è in grado di applicare tecnologie informatiche e multimediali in tutte le fasi di realizzazione di eventi performativi;
- è in grado di operare sia autonomamente che all'interno di gruppi in contesti professionali flessibili e mutevoli.

Una solida formazione storico-critica di base nel campo delle discipline umanistiche si coniuga alla padronanza di competenze tecniche e specialistiche nel campo delle arti performative (high skills) e all'aggiornamento rispetto alle innovazioni tecnologiche e ai nuovi linguaggi multimediali (competenze digitali). Si sviluppa, grazie alle metodologie didattiche adottate, al lavoro laboratoriale e al particolare contesto di apprendimento, capacità di adattamento a contesti mutevoli, attitudine al lavoro in gruppo, capacità di problem solving e di operare in autonomia (soft skills). Su questo background si vanno inoltre a integrare competenze gestionali e di marketing nel settore degli eventi dal vivo, oltre a una conoscenza specifica delle tecnologie informatiche e multimediali e delle tecniche di recitazione, regia e postproduzione nell'ambito delle performance live.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- biblioteche, mediateche, archivi e musei
- festival di settore, compagnie artistiche

- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali
- società di produzione
- radio e televisioni pubbliche e private
- editoria specializzata (in particolare multimediale) e web
- agenzie di comunicazione
- libera professione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico - (3.1.7.2.3)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
4. Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica - (3.1.7.2.1)
5. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2.)
6. Tecnici del suono - (3.1.7.2.2)
7. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2025

Per accedere al CdS la/o studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo in base alla normativa vigente.

La/o studente deve al contempo possedere adeguate conoscenze le conoscenze fornite dalle scuole secondarie superiori e in particolare le capacità di cultura generale e logico-razionali, nonché capacità di comprensione del testo.

Sono altresì richieste conoscenze e competenze linguistiche coerenti con la lingua di erogazione del CdS e/o del singolo curriculum.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite apposita prova di verifica, che può essere sostenuta una volta sola e il suo esito viene comunicato alla/o studente a conclusione della stessa.

L'esito negativo della verifica comporta l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che la/o studente deve soddisfare entro il primo anno di corso.

Per ogni altra informazione si rimanda alla pagina web del CdS



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Il Regolamento Didattico del CdS dettaglia le conoscenze richieste per l'accesso e individua i casi in cui la/o studente può essere esonerato dalla verifica delle stesse (o di parte di esse).

Il Regolamento specifica altresì le modalità di accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso, che consistono in apposita prova di verifica, predisposta da apposita Commissione e strutturata in due sezioni, volte rispettivamente ad accertare:

- a) il possesso delle conoscenze di cultura generale, storia e attualità (10 domande) e di logica-matematica (5 domande), nonché della capacità di comprensione del testo (10 domande);
- b) il possesso delle conoscenze e competenze linguistiche (25 domande), dettagliate come segue: per i curricula in lingua italiana è richiesta la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore a B2, con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER); per il curriculum in lingua inglese è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore a B2, con riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso dà esito positivo se la/o studente risponde correttamente ad almeno 17 domande su 25 per la prima sezione, e ad almeno 19 domande su 25 per la seconda sezione.

L'esito negativo della verifica comporta l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che la/o studente deve soddisfare entro il primo anno di corso attraverso la frequenza obbligatoria di apposito/i corso/i di recupero e il superamento della/e relativa/e prova/e finale/i.

Per ogni altra informazione si rimanda alla pagina web del CdS.

Link: <https://www.unilink.it/iscrizione/entra-in-link>

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

27/02/2025

Il CdS fornisce un'adeguata formazione di base con appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai settori delle arti, del cinema, della televisione, della fotografia, della musica, del teatro, della danza, dei media digitali e del costume. Al termine del percorso di studio, gli studenti e le studentesse acquisiscono una solida conoscenza di base nell'ambito della storia, sia culturale che economica, della teoria, della semiologia, dell'estetica e della critica delle pratiche artistiche e dei media; interpretano criticamente il sistema della cultura (teatro, cinema, televisione, media digitali) nazionale e transnazionale, in un'ottica sia sincronica che diacronica; sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nella realizzazione di produzioni audiovisive ed eventi culturali dal vivo in tutte le fasi della filiera, dall'ideazione alla promozione. Le laureate e i laureati della classe saranno esperti capaci di applicare sia conoscenze sia competenze nella comunicazione, nella progettazione, nella produzione delle arti figurative, della musica, della moda e dello spettacolo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

In questo ambito di applicazione si collocano le due figure professionali che il CdS intende formare:

- il filmmaker, inteso come operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di contenuti audiovisivi per il settore del cinema, della televisione, della pubblicità, del web, dei branded content e dei contenuti multimediali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.
- il theatre maker, inteso come operatore in grado di curare tutte le fasi della filiera di produzione di eventi performativi per il teatro e il più ampio settore delle attività culturali, nonché di inserirsi con competenze specifiche e qualificate all'interno di singole fasi nel quadro di produzioni strutturate e complesse.

Il percorso didattico prevede insegnamenti umanistici di base dell'area letteraria, storica, filosofica, linguistica, socio-antropologica, integrati a insegnamenti più tecnici e specialistici nel campo della performance live e dei media audiovisivi,

finalizzati all'acquisizione di competenze e di strumenti indispensabili nel fare pratico dei relativi settori della creatività. Laboratori di carattere pratico applicativo completano il piano didattico, garantendo una formazione tecnica specializzata nelle aree di competenza dei profili professionali di riferimento.

Ulteriori elementi caratterizzanti del CdS sono, da un lato, l'impiego di metodi didattici innovativi che valorizzano, accanto alla più tradizionale lezione frontale, la discussione, il lavoro di gruppo e le esercitazioni in aula; dall'altro, lo stretto coordinamento tra insegnamenti storico-teorici, insegnamenti con forti componenti tecnico-pratiche ed esperienze applicative aggiuntive (laboratori e workshop), che permettono di sviluppare ulteriormente competenze e abilità specialistiche finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

 QUADRO	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato acquisisce conoscenze di base e avanzate nelle seguenti aree disciplinari: - Discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche, con particolare riferimento alla storia della letteratura, all'analisi testuale, alla storia contemporanea e ai fondamenti metodologici della ricerca sociologica e antropologica. - Discipline del cinema, dei media audiovisivi e dei media digitali, con particolare riferimento alla storia del cinema, all'analisi dei testi audiovisivi, alle fasi di ideazione, produzione e promozione di contenuti audiovisivi, al panorama contemporaneo delle nuove tecnologie. - Discipline del teatro, delle arti performative e delle arti figurative, con particolare riferimento alla storia del teatro, all'analisi dei testi spettacolari, alle fasi di ideazione, produzione e promozione di eventi performativi, all'arte contemporanea. - Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative, con particolare riferimento agli aspetti gestionali della produzione audiovisiva e teatrale. Le conoscenze sopra indicate vengono conseguite e verificate attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, workshop, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità di applicare conoscenze e comprensione vengono sviluppate nelle seguenti aree disciplinari:	

- Discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche, con particolare riferimento alla capacità di elaborare testi scritti e presentazioni orali e alla capacità di applicare i principali strumenti metodologici della ricerca sociologica e antropologica.
- Discipline del cinema, dei media audiovisivi e dei media digitali, con particolare riferimento alla capacità di saper applicare le principali tecniche di sceneggiatura, regia, montaggio, postproduzione, e marketing, e di saper utilizzare le nuove tecnologie in tutte le fasi di creazione di un contenuto audiovisivo.
- Discipline del teatro, delle arti performative e delle arti figurative, con particolare riferimento alla capacità di saper applicare le principali tecniche di scrittura, regia, e promozione di un evento performativo, e di saper utilizzare le nuove tecnologie in tutte le fasi di realizzazione di un evento teatrale.
- Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative, con particolare riferimento alla capacità di saper gestire le principali tecniche di pre-produzione, produzione e promozione di un contenuto audiovisivo e di un evento performativo.

Le capacità sopra indicate vengono conseguite e verificate attraverso insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, workshop, laboratori, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, esperienza di tirocinio, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

 QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le nozioni fondamentali della linguistica e delle teorie della traduzione applicate alla produzione letteraria
- Conoscere le linee generali della storia della letteratura italiana
- Conoscere le linee generali della storia contemporanea
- Conoscere le linee generali delle tecniche di scrittura ed elaborazione di testi letterari, con particolare riferimento al settore dello spettacolo
- Conoscere le nozioni fondamentali dell'ambito socio-antropologico
- Conoscere le tecniche essenziali per progettare, organizzare ed esporre con efficacia e chiarezza un discorso pubblico, una presentazione pubblica, un intervento di comunicazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper leggere e comprendere testi in lingua italiana
- Saper applicare i principali metodi per analizzare e interpretare le opere letterarie

- Saper applicare le principali tecniche di scrittura ed elaborazione di testi letterari, con particolare riferimento al settore dello spettacolo
- Saper applicare i principali strumenti metodologici nell'ambito delle discipline letterarie, linguistiche, storiche, semiologiche e socioantropologiche
- Saper utilizzare le principali tecniche per progettare, organizzare ed esporre con efficacia e chiarezza un discorso pubblico, una presentazione pubblica, un intervento di comunicazione

Nel quadro dei processi di innovazione della didattica che il Corso mette in atto, il dialogo continuo tra docente e studenti in aula reso possibile da classi di piccole dimensioni si traduce in una valutazione continua in itinere, anche attraverso paper, nella cui prospettiva la valutazione finale assume una funzione di mera chiusura/conferma del percorso formativo e valutativo intrapreso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

- Altre conoscenze - Il racconto crossmediale. Podcast e storytelling [url](#)
- Altre conoscenze - Rappresentazione dei classici: genere e generi [url](#)
- Altre conoscenze - Sceneggiatura e storyboard [url](#)
- Altre conoscenze - Scrittura teatrale [url](#)
- Altre conoscenze - Scrivere e filmare una storia: tra verità e finzione [url](#)
- Analisi linguistica e tecniche espressive [url](#)
- Letteratura italiana [url](#)
- Lettura espressiva e Public Speaking [url](#)
- Scritture per il cinema [url](#)
- Scritture per il teatro [url](#)
- Sociologia della comunicazione [url](#)
- Storia della cultura contemporanea [url](#)
- Ulteriori conoscenze linguistiche [url](#)

Discipline del cinema, dei media audiovisivi e dei media digitali

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le linee generali della storia e della teoria del cinema e dei media audiovisivi
- Conoscere le linee generali della storia del cinema e dei media audiovisivi nel contesto nazionale
- Conoscere e comprendere criticamente le principali questioni di metodo storiografico in relazione allo studio della storia del cinema e dei media
- Conoscere le principali metodologie di analisi delle opere cinematografiche e audiovisive
- Conoscere le principali tecniche di scrittura per il cinema e l'audiovisivo
- Conoscere gli aspetti e le tecniche essenziali delle fasi di pre-produzione, post-produzione e promozione di un contenuto audiovisivo
- Conoscere il panorama contemporaneo dei media digitali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper applicare a opere cinematografiche e audiovisive le principali metodologie di analisi del linguaggio e del racconto audiovisivo
- Saper inquadrare un'opera audiovisiva nel più ampio contesto culturale e sociale
- Saper applicare le principali tecniche di sceneggiatura
- Saper utilizzare le principali tecniche di regia e di ripresa video
- Saper utilizzare le principali tecniche di montaggio e postproduzione video
- Saper gestire le tecniche di distribuzione, promozione e marketing di un contenuto audiovisivo

- Saper utilizzare le tecnologie digitali in tutte le fasi di realizzazione di un contenuto audiovisivo

Nel quadro dei processi di innovazione della didattica che il Corso mette in atto, il dialogo continuo tra docente e studenti in aula reso possibile da classi di piccole dimensioni si traduce in una valutazione continua in itinere, anche attraverso paper, nella cui prospettiva la valutazione finale assume una funzione di mera chiusura/conferma del percorso formativo e valutativo intrapreso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A scelta - Caratteri del cinema sperimentale [url](#)

A scelta - Critica cinematografica [url](#)

A scelta - Linguaggi e culture produttive della televisione [url](#)

A scelta - Narrazione Interattiva [url](#)

Altre conoscenze - Direzione della fotografia [url](#)

Altre conoscenze - Equipaggiamenti e attrezzature filmiche [url](#)

Altre conoscenze - Preparazione di Casting Director [url](#)

Altre conoscenze - Sceneggiatura e storyboard [url](#)

Altre conoscenze - Scrivere e filmare una storia: tra verità e finzione [url](#)

Analisi del film e del linguaggio audiovisivo [url](#)

Audiovisivo e spettacolo dal vivo: ideazione e produzione [url](#)

Editing e post-produzione video [url](#)

Principi di regia cinematografica e teatrale [url](#)

Scritture per il cinema [url](#)

Storia del cinema [url](#)

Strategie e normative per la distribuzione e il marketing [url](#)

Teoria e tecnica dei media digitali [url](#)

Discipline del teatro, delle arti performative e delle arti figurative

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le linee generali della storia del teatro e dello spettacolo
- Conoscere le linee generali della storia del teatro nel contesto nazionale
- Conoscere e comprendere criticamente le principali questioni di metodo storiografico in relazione allo studio della storia del teatro
- Conoscere la storia delle principali tecniche recitative
- Conoscere le linee generali della storia e della teoria delle principali tecniche di regia
- Conoscere e comprendere le principali nozioni teoriche e pratiche connesse alla drammaturgia
- Conoscere gli aspetti e le tecniche essenziali delle fasi di pre-produzione, post-produzione e promozione di un evento performativo
- Conoscere le linee generali della produzione artistica contemporanea con particolare riferimento ai rapporti intermediali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper utilizzare i principali strumenti di analisi per comprendere e interpretare le opere teatrali
- Saper inquadrare un'opera teatrale nel più ampio contesto sociale e culturale
- Saper utilizzare i principali strumenti di analisi per comprendere e interpretare un'opera d'arte
- Saper applicare le principali tecniche recitative alla direzione degli attori
- Saper applicare le principali tecniche di regia di un evento performativo

- Saper utilizzare le tecnologie digitali in tutte le fasi di realizzazione di un evento teatrale e di spettacolo
- Saper gestire le tecniche di distribuzione, promozione e marketing di uno spettacolo

Nel quadro dei processi di innovazione della didattica che il Corso mette in atto, il dialogo continuo tra docente e studenti in aula reso possibile da classi di piccole dimensioni si traduce in una valutazione continua in itinere, anche attraverso paper, nella cui prospettiva la valutazione finale assume una funzione di mera chiusura/conferma del percorso formativo e valutativo intrapreso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A scelta - Forme e pratiche del linguaggio musicale [url](#)

A scelta - Metodologia e critica della scena contemporanea [url](#)

A scelta - Narrazione Interattiva [url](#)

A scelta - Teatro multimediale [url](#)

Altre conoscenze - Il racconto crossmediale. Podcast e storytelling [url](#)

Altre conoscenze - Preparazione di Casting Director [url](#)

Altre conoscenze - Rappresentazione dei classici: genere e generi [url](#)

Altre conoscenze - Scrittura teatrale [url](#)

Altre conoscenze - Voce e dizione [url](#)

Drammaturgia musicale e Sound Design [url](#)

Prova finale/Final Dissertation [url](#)

Scritture per il teatro [url](#)

Storia del teatro I [url](#)

Storia del teatro II [url](#)

Storia della musica [url](#)

Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative

Conoscenza e comprensione

- Conoscere gli aspetti e le tecniche essenziali delle fasi di pre-produzione e produzione di un contenuto audiovisivo
- Conoscere gli aspetti e le tecniche essenziali delle fasi di ideazione, pianificazione, gestione e promozione dei progetti di spettacolo dal vivo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper gestire le tecniche di pre-produzione e produzione di un contenuto audiovisivo
- Saper gestire le tecniche di produzione e promozione di un evento teatrale e di spettacolo

Nel quadro dei processi di innovazione della didattica che il Corso mette in atto, il dialogo continuo tra docente e studenti in aula reso possibile da classi di piccole dimensioni si traduce in una valutazione continua in itinere, anche attraverso paper, nella cui prospettiva la valutazione finale assume una funzione di mera chiusura/conferma del percorso formativo e valutativo intrapreso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A scelta - Linguaggi e culture produttive della televisione [url](#)

A scelta - Narrazione Interattiva [url](#)

Altre conoscenze - Preparazione di Casting Director [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato è in grado di approfondire ed elaborare in maniera autonoma ed originale le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. Più in particolare: - sa ricercare ed elaborare informazioni necessarie a illustrare specifici fenomeni, percorsi, opere nell'ambito delle discipline umanistiche con particolare riferimento alla letteratura, al cinema e ai media audiovisivi, alle arti performative e ai media digitali; - sa inquadrare il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici e mediali nell'ambito di un dato contesto sociale, culturale ed economico; - sa svolgere ricerche documentarie finalizzate alla realizzazione di produzioni audiovisive e performative. L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, workshop e laboratori, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.	
Abilità comunicative	Il laureato è in grado di esprimere in modo chiaro e compiuto, con proprietà di linguaggio e padronanza del lessico specifico, le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. È in grado, inoltre, di relazionarsi all'interno di gruppi di lavoro, e di condividere, sintetizzare e argomentare informazioni in contesti differenziati e mutevoli. Conosce e utilizza le principali tecniche per progettare, organizzare ed esporre con efficacia e chiarezza un discorso pubblico, una presentazione pubblica, un intervento di comunicazione. Le abilità comunicative scritte ed orali vengono sviluppate e verificate tramite esercitazioni, workshop e laboratori, preparazione di elaborati e/o presentazioni in aula, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova, con particolare ma non esclusivo riferimento all'insegnamento di Public speaking, e della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato è in grado di potenziare le proprie conoscenze attraverso percorsi di studio specialistici e di organizzare lo studio e la ricerca in modo autonomo. La capacità di apprendere viene sviluppata attraverso una riflessione sui metodi di apprendimento trasversale agli ambiti disciplinari e agli insegnamenti. Tale capacità viene costantemente verificata nell'intero percorso di studi, e in particolare: nelle attività di studio individuale e/o di gruppo previste per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo, nell'attività svolta ai fini della preparazione della prova finale.	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/02/2023

Le attività affini e integrative sono necessarie per completare l'acquisizione di competenze analitiche e interdisciplinari ma soprattutto garantiscono un approfondimento dell'area operativa legata alle Discipline economiche e giuridiche applicate ai media audiovisivi e alle arti performative. In particolare si indagano le conoscenze relative:

- alle principali tecniche di pre-produzione, produzione e promozione di un contenuto audiovisivo;
- alle fasi di ideazione, produzione e promozione di eventi performativi;
- agli aspetti gestionali della produzione audiovisiva e teatrale;
- agli strumenti legislativi ed economici in atto nell'industria culturale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/03/2024

La laurea in Dams, unitamente alla relativa qualifica accademica, è conferita a seguito del superamento di una prova finale, per accedere alla quale la/o studente deve aver superato tutte le attività formative previste dal CdS, e aver adempiuto gli obblighi amministrativi.

La prova finale consiste nella discussione, davanti a una apposita commissione, di un elaborato scritto e una eventuale dimostrazione pratica/elaborato audiovisivo redatti e/o realizzati sotto la guida di un/una docente relatore/trice, su un argomento attinente a una disciplina nella quale il/la laureando/a abbia sostenuto l'esame di profitto.

Pur non richiedendo specifiche caratteristiche di originalità, l'elaborato dovrà dimostrare l'acquisita padronanza degli strumenti analitici appresi nel percorso di studio, la capacità di integrare le diversificate conoscenze disciplinari apprese, nonché le competenze comunicative idonee a un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o al prosieguo del percorso formativo nel biennio magistrale.

L'elaborato può essere redatto e discusso in lingua italiana.

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea/nuova-offerta-formativa-2023-24/dams-produzione-audiovisiva-e-teatrale-I-3>



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/03/2024

Il Regolamento Didattico del CdS dettaglia le modalità di svolgimento della prova finale, le cui tempistiche sono definite nel Calendario accademico, pubblicate sul sito web di Ateneo e comunicate dalla Segreteria Studenti.

La richiesta di assegnazione deve essere formulata dalla/o studente a una/un docente, individuato tra quelli titolari di insegnamento del CdS. La/Il docente, che riceve l'istanza della/o studente e che accetta la stessa, assume automaticamente il ruolo di "relatore".

La discussione dell'elaborato avviene innanzi a una Commissione, nominata dal Rettore. Le funzioni di Presidente della Commissione sono, di norma, svolte dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo o, in mancanza, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo, ovvero, qualora ne ricorra l'esigenza, dal Coordinatore del CdS.

Lo svolgimento della prova finale è sempre pubblico, nei limiti della sicurezza e capienza degli spazi.

Al termine della prova la Commissione, vista la media ponderata degli esami sostenuti e preso atto dei contenuti dell'elaborato scritto e della discussione finale, esprime la propria votazione finale in centodecimi e può, all'unanimità, concedere il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Tutte le procedure di richiesta assegnazione, presentazione della domanda di laurea/pagamento della tassa, upload dell'elaborato e approvazione dello stesso da parte della/Il docente relatore sono gestite dalla/o studente attraverso la piattaforma gestionale Esse3.

Link: [Link: https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea](https://www.unilink.it/studenti/prova-finale-e-tesi-di-laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico

Link: <https://www.unilink.it/didattica/corsi-di-laurea>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unilink.it/studenti/calendari-e-informazioni-agli-studenti>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze - Equipaggiamenti e attrezzature filmiche link			2		

2.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze - Rappresentazione dei classici: genere e generi link	CRISTOFORI SILVIA	PA	2	26	
3.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze - Sceneggiatura e storyboard link			2		
4.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze - Scrittura teatrale link			2		
5.	NN	Anno di corso 1	Altre conoscenze - Voce e dizione link			2		
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Analisi linguistica e tecniche espressive link	FERRILLI SARA	RD	6	36	
7.	L-ART/06	Anno di corso 1	Scritture per il cinema link	COVIELLO MASSIMILIANO	PA	6	36	✓
8.	L-ART/05	Anno di corso 1	Scritture per il teatro link	LO GATTO SERGIO	RD	6	36	✓
9.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia della comunicazione link	SPALLETTA MARICA	PA	6	36	
10.	L-ART/06	Anno di corso 1	Storia del cinema link	RE VALENTINA CARLA	PO	12	36	✓
11.	L-ART/05	Anno di corso 1	Storia del teatro I link	SABATINI DESIREE	PA	6	36	✓
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia della cultura contemporanea link	GIORDANO FILIPPO MARIA	PA	6	36	
13.	L-ART/07	Anno di corso 1	Storia della musica link	OLIVA ELENA	RD	6	36	✓
14.	NN	Anno di corso 1	Tirocini formativi e di orientamento - 1° anno link			1		
15.	NN	Anno di corso 1	Ulteriori conoscenze linguistiche link	GABRIELE ALBERTO	PA	3	18	
16.	NN	Anno di	Altre conoscenze - Il racconto crossmediale. Podcast e			2		

		corso 2	storytelling link						
17.	NN	Anno di corso 2	Altre conoscenze - Scrivere e filmare una storia: tra verità e finzione link			2			
18.	L-ART/06	Anno di corso 2	Analisi del film e del linguaggio audiovisivo link			6			
19.	M-DEA/01	Anno di corso 2	Antropologia visuale e filmica link			6			
20.	L-ART/07	Anno di corso 2	Drammaturgia musicale e Sound Design link			6			
21.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	Letteratura italiana link			12			
22.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Lettura espressiva e Public Speaking link			6			
23.	L-ART/05	Anno di corso 2	Storia del teatro II link	COTUGNO MARCELLO	OD	6	1		
24.	L-ART/03	Anno di corso 2	Teoria dell'arte e dell'esperienza artistica link			6			
25.	L-ART/06	Anno di corso 2	Teoria e tecnica dei media digitali link			6			
26.	NN	Anno di corso 2	Tirocini formativi e di orientamento - 2° anno link			1			
27.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Caratteri del cinema sperimentale link			6			
28.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Critica cinematografica link			6			
29.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Forme e pratiche del linguaggio musicale link			6			
30.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Linguaggi e culture produttive della televisione link			6			
31.	NN	Anno	A scelta - Metodologia e critica			6			

		di corso 3	della scena contemporanea link					
32.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Narrazione Interattiva link		6			
33.	NN	Anno di corso 3	A scelta - Teatro multimediale link		6			
34.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze - Direzione della fotografia link		1			
35.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze - Preparazione di Casting Director link		2			
36.	SECS- P/10	Anno di corso 3	Audiovisivo e spettacolo dal vivo: ideazione e produzione link		6			
37.	L-ART/06	Anno di corso 3	Editing e post-produzione video link		12			
38.	L-ART/05	Anno di corso 3	Principi di regia cinematografica e teatrale link		12			
39.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale/Final Dissertation link		5			
40.	SECS- P/10	Anno di corso 3	Strategie e normative per la distribuzione e il marketing link		6			
41.	NN	Anno di corso 3	Tirocini formativi e di orientamento - 3° anno link		1			



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/le-sedi/sede-di-roma>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e Strutture



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unilink.it/biblioteca-link-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono finalizzate ad accompagnare studenti e studentesse nella definizione del proprio percorso universitario, da una parte fornendo loro gli indispensabili elementi di conoscenza relativi a percorsi formativi, opportunità professionali in uscita, metodo di studio, attività complementari ai CdS e servizi dedicati; dall'altra parte rafforzando la loro consapevolezza quanto ad attitudini e interessi personali.

Al fine di favorire l'adozione, da parte di studenti e studentesse, di scelte consapevoli sia nel passaggio dalla scuola all'università (ENTER) che dalle triennali, l'Ateneo pianifica e realizza attività di orientamento in ingresso - diversificate per azioni, metodologie e strumenti - che comprendono l'organizzazione o la partecipazione a:

- 1) Fiere di settore/Saloni dello studente;
- 2) Open day in presenza e in modalità streaming;
- 3) Iniziative di orientamento individuale;
- 4) attività di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore;
- 5) Percorsi per la Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- 6) Orientamento ex Lg. 170/2010
- 7) Seminari e Workshop
- 8) Lezioni aperte
- 9) Orientamento attivo nella transizione scuola-università – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola – università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

Nello svolgimento delle attività di orientamento in ingresso, l'Ufficio Terza Missione somministra un questionario di auto-orientamento utile ad aiutare studenti e studentesse a prendere coscienza delle proprie potenzialità, vocazioni, ambizioni, aree di interesse e modalità di approccio allo studio e al mondo universitario. L'analisi dei dati del questionario permette l'elaborazione di un profilo che l'Ateneo si offre di restituire a studenti e studentesse dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo livello, per facilitare la scelta consapevole sul percorso di studio universitario.

L'orientamento in ingresso si avvale altresì della collaborazione con "Generazione Proteo". L'Osservatorio permanente di Ateneo sui giovani, istituito nel 2012 specificamente con l'obiettivo di mettere in relazione e comunicazione reciproca i due universi formativi, trasformando così due pilastri, spesso isolati nel percorso di crescita umana e culturale dei giovani, in un processo, in un continuum conoscitivo e formativo. Dal 2012, l'Osservatorio realizza un annuale rapporto di ricerca nazionale, finalizzato a comprendere opinioni e paure, aspettative e speranze dei giovani italiani e i cui risultati sono presentati e discussi nell'ambito della "due-giorni" di #ProteoBrains.

L'Ateneo prevede infine attività e strumenti dedicati all'accoglienza di studenti e studentesse che si iscrivono alle lauree e/o alle lauree magistrali, e come tali finalizzati a facilitare la conoscenza a l'ingresso nella realtà universitaria, quali per esempio:

- 1) Link Start!
- 2) Welcome day
- 3) Vademecum per le matricole.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono finalizzate ad accompagnare studenti e studentesse lungo tutto il percorso di studi. Grazie a metodologie e strumenti totalmente incentrati sulla personalizzazione dell'assistenza, esse contribuiscono a rimuovere gli eventuali ostacoli di organizzazione delle attività didattiche, approfondimento e assimilazione dei contenuti, e al contempo a favorire l'attiva partecipazione di studenti e studentesse al processo formativo.

L'Ateneo pianifica e organizza 4 diverse tipologie di orientamento e tutorato in itinere:

tutorato di orientamento e trasversale, svolto dal Referente didattico, che affianca studenti e studentesse nelle fasi dell'accoglienza, dell'inserimento nella vita universitaria, nel monitoraggio del percorso di studio e della motivazione (avendo sempre a riferimento i risultati pianificati), del supporto all'espletamento delle pratiche burocratiche, quest'ultimo in collaborazione con le Segreterie;

tutorato di orientamento internazionale, svolto dall'International Office, che offre un'assistenza personalizzata sia a studenti e studentesse internazionali iscritte/i ai CdS che a studenti e studentesse Erasmus (sia incoming che outgoing);

tutorato didattico, affidato a figure di supporto alla didattica (cultori della materia, dottorandi, titolari di contratti di didattica integrativa, ecc.), che sostengono studenti e studentesse con attività didattiche integrative rispetto a specifici insegnamenti;

tutorato specializzato, svolto dal Referente didattico per l'Inclusione, destinato a studenti e studentesse con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero impedirne un pieno inserimento nell'ambiente universitario.

Alle forme di tutorato trasversali a tutti i CdS si aggiungono i tutorati specificamente richiesti dalla normativa per i CdS di area sanitaria e per la LMCU in Scienze della formazione primaria.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono pianificate e realizzate in sinergia i CdS, e si sostanziano in incontri periodici con studenti e studentesse, finalizzati all'ascolto delle criticità, alla pianificazione delle soluzioni e al monitoraggio dell'efficacia delle stesse.

Nell'ambito di tali attività, particolare attenzione viene riservata agli studenti e alle studentesse fuori corso, attraverso interventi tempestivi che mirano a risolvere le situazioni di criticità e, nel lungo periodo, a ridurre i casi di abbandono del percorso di studio.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono infine supportate dall'utilizzo del portale SmartLearn, sistema informatico basato sul VLE (Virtual Learning Environment) per la gestione dei contenuti didattici, nonché dal sistema Esse3 di gestione delle carriere e degli aspetti amministrativi che riguardano studenti e studentesse.

12/06/2024

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo assiste studenti e studentesse per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), attraverso molteplici e diverse attività che, avvicinando il mondo della formazione accademica e quello del lavoro, favoriscono un costante supporto nello sviluppo della occupabilità e delle carriere formative e professionali.

Per lo svolgimento di tirocini e stage, l'Ateneo mette a disposizione di studenti e studentesse, laureandi e laureande, laureati e laureate, nonché di dottorandi e dottorande, un ampio network di aziende, enti, istituzioni e associazioni, che attualmente ammonta a più di 300 realtà, operanti sia a livello nazionale che internazionale.

L'attivazione dei tirocini prevede la sottoscrizione di progetti formativi individuali, nei quali vengono definite le attività su cui lavoreranno gli/le studenti/esse e le relative modalità organizzative. Al termine del tirocinio la realtà ospitante rilascia un'attestazione finale corredata da una valutazione dello stesso; un questionario di monitoraggio viene compilato anche dallo/a studente/essa che ha effettuato il tirocinio, per valutarne l'efficacia rispetto al proprio percorso professionale.

Al fine di garantire una più efficace azione di accompagnamento al mondo del lavoro, l'Ateneo privilegia modalità di sottoscrizione di convenzioni per tirocini inserite all'interno di più ampi accordi di collaborazione attraverso cui valorizzare e potenziare i rapporti con il mondo del lavoro, anche a supporto dell'azione di placement a livello nazionale e internazionale.

12/06/2024

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti

La mobilità internazionale delle/gli studenti costituisce uno degli obiettivi primari dell'Ateneo, che a tal fine incentiva la partecipazione a programmi di scambio (Erasmus+) nonché l'attivazione di accordi bilaterali con università in aree geografiche lontane.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO

Erasmus+ è il programma di mobilità promosso dall'Unione Europea, che rientra nella Key Action 1 (Learning Mobility for Individuals). Esso consente alle/gli studenti di trascorrere parte del percorso universitario (da un minimo di 2 a un massimo di 12 mesi) in una delle università partner, europee e non, durante il quale è possibile frequentare i corsi, sostenere gli esami (ottenendone il riconoscimento), nonché usufruire delle strutture offerte nelle sedi delle università partner.

L'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) permette al nostro Ateneo di partecipare alle iniziative internazionali e di competere per i finanziamenti del programma Erasmus+. Come richiesto dalla Commissione Europea agli Istituti di Istruzione Superiori, l'Ateneo ha descritto la propria strategia di internazionalizzazione all'interno della Erasmus Policy Statement.

Possono partecipare al programma Erasmus+ le/gli studenti regolarmente iscritte/i, anche fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato. Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+, la/o studente può presentare la propria candidatura per una destinazione presente nell'elenco redatto dall'Università (Accordi Erasmus+) e pubblicato sul sito. Le selezioni avvengono sulla base dei criteri preventivamente stabiliti dalla/l docente responsabile del programma di mobilità studentesca o da un'apposita commissione.

Le/Gli studenti partecipanti al programma vengono supportati dalla/l docente responsabile dello scambio e dall'Ufficio Erasmus nel disbrigo delle pratiche connesse al processo di mobilità (compilazione del Learning Agreement, conversione finale dei voti, ricerca alloggio), assicurando il corretto andamento delle procedure con gli atenei partner.

PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER TIROCINIO

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che sostiene la mobilità internazionale delle/gli studenti e delle/i futuri neo-laureate/i verso i paesi aderenti al programma con l'intento di migliorare il livello di competenze trasversali e professionali, con particolare attenzione alla loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo alla creazione di una società coesa.

I contributi Erasmus+ for Traineeship sono assegnati per lo svolgimento, presso un'istituzione ospitante estera, di tirocini formativi e di orientamento professionale ovvero di tirocini curriculari.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement Contract) sottoscritto dalla/o studente e dall'Ateneo. Prima della partenza, è necessario che sia definito un programma di lavoro (Training Agreement), sottoscritto dalla/o studente, dall'Ateneo e dalla struttura che accoglierà la/o studente presso la sede dell'Università partner.

ACCORDI BILATERALI PER STUDIO ALL'ESTERO

Gli accordi bilaterali consentono la mobilità delle/gli studenti verso università di paesi di diverse aree geografiche. L'Ateneo realizza infatti la propria missione in collaborazione con altre università internazionali, incoraggiando la mobilità di studenti e docenti, allo scopo di migliorarne le rispettive formazioni, specializzazioni e professionalità, in direzione dell'armonizzazione con quelle dei loro colleghi di tutto il mondo, privilegiando il dialogo e dell'integrazione culturale. Tali accordi permettono di seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Per la mobilità tramite accordi bilaterali non è prevista una borsa di studio.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/internazionalizzazione/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Fachhochschule Burgenland Gmbh	28529-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	22/08/2017	solo italiano
2	Lituania	Klaipėdos Universitetas	62651-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	21/04/2014	solo italiano

3	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/11/2021	solo italiano
4	Spagna	Universitas Nebrissensis Sa	28611-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/06/2024

Le attività di orientamento in uscita sono finalizzate a facilitare l'ingresso di laureandi/laureande e di laureati/laureate nel mondo del lavoro, anche promuovendo le opportunità professionali legate al percorso di studi. L'obiettivo è favorire la costruzione consapevole dei percorsi professionali per promuovere il dialogo con istituzioni, enti e aziende.

A tal fine, l'Ateneo organizza incontri di orientamento in uscita, individuali e di gruppo, con la comunità studentesca per ottimizzare il processo di definizione degli obiettivi personali di sviluppo professionale e per facilitare la conoscenza degli strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, si segnalano le seguenti iniziative: individuazione dei settori occupazionali di interesse; analisi delle attitudini, motivazioni e competenze; approfondimento delle competenze trasversali; padronanza di strumenti efficaci per la ricerca di opportunità professionali; predisposizione di cv, lettera di presentazione e profilo LinkedIn; preparazione al colloquio di lavoro).

L'accompagnamento al lavoro viene altresì realizzato attraverso format innovativi dedicati alle attività di placement; nello specifico vengono organizzati momenti di confronto e riflessione con ex studenti e studentesse, nella loro veste di testimonial di storie di successo, nonché con aziende/enti già accreditati e/o con nuove realtà interessanti per l'Ateneo.

Tra le diverse iniziative si segnalano in particolare:

- 1) #Meet the Job: studenti e studentesse si recano un giorno in azienda per conoscerne il funzionamento e le figure professionali esistenti;
- 2) #Job drink: studenti e studentesse incontrano laureati e laureate insieme alle aziende per un momento di dialogo e networking;
- 3) #Lab4Job: laboratorio focalizzato su "come essere scelti", "come presentare una candidatura", "come scrivere una cover letter e un cv", "come sostenere un colloquio";
- 4) incontri tematici sulle professioni: presentazioni delle caratteristiche e potenzialità delle diverse figure professionali.

Il dialogo costante con il mondo del lavoro è anche un elemento strategico per l'innovazione dei contenuti dell'offerta formativa a diversi livelli.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida PQA Gestione Servizi Studenti



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2024

L'Ateneo organizza laboratori, seminari, workshop e altre iniziative formative, incentrate su tematiche e metodologie finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e di competenze specifiche.

Attraverso tali attività studenti e studentesse, approfondendo tematiche specifiche anche legate a case studies suggeriti dall'attualità, possono sperimentare percorsi di learning by doing utili ad acquisire e/o perfezionare quelle soft skill (team work, problem solving, leadership, capacità comunicativa, ecc.) sempre più fondamentali nel mondo del lavoro.

Le attività laboratoriali rappresentano altresì efficaci occasioni di approfondimento esperienziale a diretto contatto con

professionisti espressione dei principali ambiti occupazionali del CdS.

L'Ateneo propone altresì iniziative specifiche destinate a studenti e studentesse meritevoli e motivati/e, in particolare attraverso i Percorsi di Eccellenza, proposti dai CdS e disciplinati da apposito regolamento.

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/servizi-agli-studenti/percorsi-di-eccellenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Percorsi di Eccellenza dei Corsi di Studio



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2024

Le opinioni delle/gli studenti costituiscono un aspetto fondamentale nell'ottica dell'assicurazione della qualità dell'offerta formativa e come tali sono utilizzate dall'Ateneo nei percorsi di autovalutazione dei singoli CdS.

Secondo quanto previsto nelle Linee guida Università digitale 2012, la rilevazione di tali opinioni durante il percorso formativo avviene in modalità automatica e dematerializzata nella piattaforma gestionale di Ateneo, attraverso un questionario strutturato e ad alternative fisse e predeterminate, auto-compilabile in modalità anonima. Tutti i dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi della normativa sulla privacy e nel pieno rispetto dell'anonimato della/o studente.

Il questionario, redatto coerentemente con il modello ANVUR, indaga il livello di soddisfazione delle/gli studenti rispetto a due dimensioni diverse seppur integrate:

- 1) Insegnamento: adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute; adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati al singolo insegnamento e, complessivamente, rispetto a tutti gli insegnamenti previsti nel medesimo anno di corso/semestre d'aula; adeguatezza del materiale didattico; chiarezza nella definizione delle modalità d'esame; qualità delle attività integrative (tutorati, laboratori, ecc.)
- 2) Docenza: qualità della didattica erogata; capacità di stimolare l'interesse dello studente; chiarezza nell'esposizione degli argomenti; disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni integrative; rispetto degli orari delle attività didattiche; reperibilità del docente negli orari di ricevimento;

A ciascuna domanda la/lo studente risponde indicando il proprio livello di soddisfazione rispetto ad una scala Likert a 4 livelli ("Decisamente no", "Più no che sì", "Più sì che no", "Decisamente sì").

Le domande sono diversamente filtrate a seconda che la/lo studente, in apertura del questionario, dichiari di aver frequentato o meno le lezioni.

I questionari a disposizione per la rilevazione dell'anno solare 2023 per il CdS sono in totale 323. La totalità del corpo studentesco ha frequentato regolarmente, e questo indica un coinvolgimento costante e l'assenza di sovrapposizione con altri corsi.

Sulla base degli esiti dei questionari, il corso di laurea mostra una buona organizzazione e un'alta qualità del corpo docente, con margini di miglioramento nelle aule e nella distribuzione del carico di lavoro. Per quanto riguarda la qualità dell'insegnamento il 76,5% delle/gli studenti apprezza la disponibilità dei docenti, il 65% ritiene che il corpo docente esponga gli argomenti in modo chiaro e il 67,5% che stimoli l'interesse verso la disciplina.

La maggior parte dei questionari rileva una adeguata conoscenza preliminare, con il 56% dei/lle rispondenti che afferma di aver compreso completamente gli argomenti trattati nei corsi. Il carico di studio per ogni corso, rispetto ai CFU e al periodo di riferimento, risulta accettabile per la maggior parte delle rilevazioni (57% 'decisamente sì', 35,6% 'più sì che no'). Anche la parte organizzativa relativa alla didattica, come la proporzione del carico di studio rispetto ai CFU assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico, e la chiarezza nella definizione delle modalità di esame, risulta giudicata positivamente dalla maggior parte degli studenti.

il materiale didattico è adeguato per lo studio per 64,4% dei/lle discenti e ciò mostra la qualità del di supporto offerto in termini di risorse.

Si conferma un apprezzamento particolare per il rapporto con il corpo docente. Il 94,1% (decisamente sì, più sì che no) degli studenti ha giudicato positivamente la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti, e ha apprezzato il rispetto degli orari delle lezioni. Si osserva un adeguato utilizzo dei canali di comunicazione istituzionali adatti a rispondere alle esigenze studentesche.

In conclusione, i dati evidenziano una generale soddisfazione per l'organizzazione didattica e il rapporto con i/le docenti, con un buon livello di partecipazione e un adeguato supporto per l'apprendimento.

Non sono presenti commenti orientati a evidenziare criticità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: domande studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo ha stipulato una convenzione con Almalaurea il 1° settembre 2021, con prot. AL21/PEE/314. Questo accordo ha consentito solo di recente di raccogliere dati ed elaborare statistiche relative all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio, così come percepito dai laureati. I risultati evidenziano una distribuzione equa delle risposte sull'efficacia della laurea L-3 nel lavoro svolto: il 33,3% dei laureati la ritiene 'molto efficace/efficace', il 33,3% 'abbastanza efficace' e il restante 33,3% 'poco/per nulla efficace'.

Per quanto riguarda i profili laureati/e, generati autonomamente dalle/gli studenti durante la registrazione ad Almalaurea, non è possibile fornire una descrizione dettagliata a causa del numero insufficiente di schede compilate. Come indicato nelle note metodologiche di Almalaurea, i dati non vengono resi disponibili per collettivi inferiori a 5 unità.

16/09/2024

Link inserito: <https://www.unilink.it/studenti/almalaurea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2024

Le immatricolazioni che riguardano il corpo studentesco mostrano un netto incremento tra il 2021 e il 2022, con un balzo da 8 a 34 nuovi studenti, probabilmente dovuto a una maggiore attrattività del corso. Il 2023 ha contato 19 immatricolazioni 'pure', con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti quindi le immatricolazioni restano stabili, con un leggero calo (33), ma comunque molto più elevate rispetto al 2021, segnalando un consolidamento del corso. Le iscrizioni seguono un andamento diverso dalle immatricolazioni. Mentre nel 2021 e 2022 i numeri restano relativamente bassi (13 e 12 rispettivamente), nel 2023 si registra un forte aumento (37 iscritti). In generale, il corso sembra trovarsi in una fase di crescita, con un netto miglioramento dell'attrattività nel biennio 2022-2023, nonostante il calo degli esami superati nel 2023 rispetto all'anno precedente, dovuto probabilmente anche all'intensificarsi delle proposte di attività collaterali alla didattica ordinaria, che hanno impegnato gli/le studenti in un importante processo di graduale e solida professionalizzazione. Per quanto riguarda il rendimento accademico il corpo studentesco ha completato la laurea entro la durata normale del corso. Il numero di esami superati è cresciuto significativamente tra il 2021 e il 2022, nel 2023 si osserva un calo, con 161 esami superati rispetto ai 233 dell'anno precedente. Tuttavia, il numero rimane comunque superiore al 2021, suggerendo che, sebbene ci sia stata una diminuzione, il livello di attività accademica è ancora elevato rispetto agli anni precedenti. È da considerare anche che l'84,6% degli/delle studenti del 2022 è passato al secondo anno nello stesso corso, rispetto al 53,8% del 2019, indicando un miglioramento nel mantenimento degli/delle studenti. Il numero delle lauree segue un andamento decrescente. Il picco del 2021 con 8 laureati scende a 4 nel 2022 e ulteriormente a 1 nel 2023. Questo calo è comprensibile considerando il basso numero di iscrizioni negli anni precedenti, poiché le lauree riflettono solitamente i cicli di studio di più anni. Gli abbandoni oscillano tra 2 e 4 nel corso dei tre anni e risultano relativamente stabili, il che suggerisce che il corso non abbia particolari problemi di fidelizzazione, sebbene il picco del 2022 resti da monitorare. Questo incremento può essere una conseguenza del maggior numero di immatricolazioni nel 2022. Analizzando la provenienza geografica rimane costante la maggiore presenza di studenti della regione Lazio (76), e a seguire della regione Campania (22). In generale, il corso sembra dimostrare un trend di crescita, con un netto miglioramento dell'attrattività nel biennio 2022-2023 e buone performance accademiche in termini di laureati/e entro i tempi previsti e tassi di prosecuzione al secondo anno.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2024

Nell'anno di indagine 2023 l'intervista a cura di Almalaurea è stata sottoposta a 4 su 6 laureati/e nell'anno solare 2022 (66.7%). Nel complesso il gruppo intervistato ha un'età media di 24 anni, è risultato in regola con la frequenza e ha ottenuto una media del 108,8/110. La metà è iscritta ad un corso di laurea di secondo livello soprattutto per potenziare le possibilità di trovare lavoro e migliorare la formazione culturale. Un quarto dei/delle laureati/e ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, con il 25% impegnato nella frequenza di un master universitario di primo livello. Il 75% dei/delle laureati/e lavora già a un anno dalla laurea, con il restante 25% impegnato nella ricerca di lavoro. Nello specifico la situazione lavorativa mostra che il 50% lavora senza essere iscritto a corsi di secondo livello, il 25% lavora ed è iscritto a un corso di secondo livello, il 25% non lavora ma è iscritto a un corso di secondo livello. Tutti i soggetti occupati proseguono un lavoro iniziato prima della laurea, e non si registrano nuove assunzioni post-laurea. Per quanto riguarda le tipologie di lavoro, il 66,7% svolge professioni intellettuali e di alta specializzazione e il 33,3% svolge altre professioni, mentre le tipologie contrattuali sono di diversa tipologia, dal contratto a tempo determinato, ad attività in proprio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 l'Ufficio Terza Missione si è focalizzato nel rafforzare il ponte tra Università e mercato del lavoro, con la finalità di potenziare il numero di collaborazioni e la tipologia di interazioni tra l'Ateneo, gli enti e le aziende del tessuto economico locale, nazionale ed internazionale. Un'altra azione avviata dall'Ufficio è stata il servizio di orientamento personalizzato, finalizzato a definire al meglio il percorso di crescita individuale, a focalizzare aspettative e caratteristiche personali e a guidare studenti e studentesse nella preparazione del cv e della lettera di presentazione. A questo è stata affiancata un'attività costante di scouting e monitoraggio di opportunità professionali e professionalizzanti. Questa ha reso possibile l'individuazione e la segnalazione ai/alle laureati/e Link e agli/alle studenti/esse in procinto di conseguire il titolo, di oltre 100 opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

In questo Anno Accademico sono stati sottoscritti 69 Accordi di collaborazione e 23 Convenzioni di tirocinio portando così a 398 i Partner dell'Università tra imprese, istituzioni pubbliche ed organizzazioni del terzo settore, contro i 306 dell'Anno Accademico scorso.

Dall'analisi dei questionari di monitoraggio e valutazione, che da questo Anno Accademico sono stati somministrati ai Partner che hanno ospitato gli studenti per svolgere i tirocini curricolari ed extracurricolari, si evince che:

- l'80% ritiene adeguate alle necessità aziendali la preparazione e le competenze in entrata dei tirocinanti;
- per l'87% il tirocinante ha svolto con impegno le sue mansioni;
- per l'84% il tirocinante ha raggiunto gli obiettivi del Progetto Formativo;
- l'86% è complessivamente soddisfatto dell'attività svolta dal tirocinante;
- l'87% sarebbe interessato ad ospitarne altri.

Il CdS L3 ha all'attivo 398 convenzioni e accordi con Aziende ed Enti del settore culturale ed artistico, nell'a.a. 2023/2024 ha attivato un totale di 13 posizioni di tirocinio, di cui 9 con la casa di produzione indipendente Lightless, e altre 4 con: Fondazione Teatro di Roma, Italian International Film Srl, Mediaego Srl e Fondazione Cinema per Roma.

Si è trattato di opportunità di coinvolgimento fortemente pratiche, che hanno posto gli/le studenti a contatto con ambienti professionali dinamici, che funzionano con una gestione delle responsabilità complessa perché condivisa. Nel campo dello spettacolo dal vivo e del cinema la dimensione del festival di teatro e di audiovisivo dà modo di interfacciarsi con una comunità estremamente coesa ed entrare nelle dinamiche relazionali di figure diversificate e conoscere i presupposti dell'industria dello spettacolo. L'esperienza con Lightless è stata particolarmente articolata ed efficace, avendo offerto una formazione curata da professionisti sulle mansioni necessarie del set, oltre a una concreta esperienza sul campo nei giorni di riprese, svolti direttamente nei locali dell'ateneo. Il feedback da parte dei partner è stato estremamente positivo, incoraggiando a proseguire in questa modalità, che distribuisce l'esperienza del tirocinio lungo tutto il percorso formativo triennale, evitando che rappresenti un caso episodico e introducendo gli/le studenti nel mondo del lavoro attraverso un contatto immediato con le figure di spicco dell'ambiente professionale d'approdo.

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

In ottemperanza ai requisiti previsti dal sistema AVA e in applicazione delle politiche della qualità adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un modello per l'assicurazione e il miglioramento della qualità dei propri servizi e delle proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale nell'interesse di studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ) e le relative responsabilità sono definite nelle apposite Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo e riassunte nel Quadro delle Responsabilità di Ateneo.

Gli attori che attualmente concorrono al Sistema di AQ per la didattica sono:

- 1) gli Organi di Governo;
- 2) il Nucleo di Valutazione (NdV);
- 3) il Presidio di Qualità (PQA);
- 4) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- 5) i Dipartimenti;
- 6) i Corsi di Studio (CdS).

Gli Organi di Governo e il Rettore hanno la responsabilità complessiva per la qualità dell'Ateneo. Essi predispongono e aggiornano l'intera documentazione di Ateneo, e in particolare:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo
- Documentazione di pianificazione di Ateneo
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità
- Documenti di Ateneo inerenti il personale docente, la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Il Rettore può nominare propri Delegati al fine di garantire, in collaborazione con il PQA, il coordinamento tra le attività degli Organi di Governo e le attività delle strutture periferiche, in particolare dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio; i Delegati riferiscono periodicamente agli Organi di Governo lo stato delle azioni relative all'AQ nell'ambito delle rispettive deleghe.

Il NdV e la CPDS sono attori del SAQ per la valutazione interna, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità. Il PQA sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS, il NdV e le strutture preposte a Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale nonché con gli altri attori chiamati a svolgere le altre attività istituzionali e gestionali.

Il PQA contribuisce alla costruzione del SAQ, supervisionando lo svolgimento dei processi di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo.

I Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali per le attività di ricerca, didattiche e formative dell'Ateneo. I Direttori di Dipartimento sono responsabili delle politiche di miglioramento della qualità per quanto concerne le attività e i servizi riguardanti la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento da loro diretto e per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento da loro diretto. I Direttori di Dipartimento condividono le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i Coordinatori dei Corsi di Studio.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2025

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

A norma di quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 8) i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) sono strutture aventi finalità organizzative e di gestione relative al singolo CdS (Corso di Laurea, Laurea Magistrale e Ciclo Unico) e di attuazione dei compiti assegnati dai Regolamenti di Ateneo.

Ogni Consiglio di CdS è presieduto dal Coordinatore, cui compete:

- la formulazione al Direttore del Dipartimento di proposte relative alla predisposizione del piano strategico e dei relativi aggiornamenti annuali;
- la rappresentanza del Corso di Studi nei confronti degli altri organi di governo di Link;
- la promozione di ogni atto diretto a costituire e a migliorare gli strumenti organizzativi necessari ad assolvere i compiti del Corso di Studi;
- la predisposizione di una relazione annuale sulle attività svolte dal Corso da trasmettere al Direttore del Dipartimento per la verifica dei risultati conseguiti;
- la cura dell'osservanza di tutte le norme concernenti il funzionamento del Corso;
- la trasmissione delle delibere del Consiglio del Corso di Studi agli altri organi accademici;
- la verifica dei syllabi degli insegnamenti in funzione degli obiettivi formativi del corso e dell'evoluzione del mondo del lavoro; • il coordinamento delle attività necessarie, al fine di un efficace svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica della coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento;
- la valutazione dei risultati della didattica attraverso i questionari di valutazione per riferirne al Direttore del Dipartimento.
- lo svolgimento di quanto eventualmente definito dai Regolamenti dell'Ateneo.

GRUPPO AQ/RIESAME

All'interno dei CdS, l'organizzazione e la responsabilità del processo di AQ sono affidati ai Gruppi AQ/Riesame. Non possono essere componenti dei Gruppi AQ/Riesame i docenti che partecipano ad altri organi dell'AQ di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti Studenti). Ai Gruppi AQ/Riesame partecipa sempre il Coordinatore del CdS. Di norma, ogni docente dovrebbe essere componente al massimo di un Gruppo AQ/Riesame. I Gruppi AQ/Riesame, convocati e presieduti dal Coordinatore del CdS, hanno il compito di redigere, sulla base delle linee guida del PQA:

- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dopo aver verificato i risultati ottenuti dal CdS, evidenziando eventuali criticità e/o opportunità;
- il Rapporto di Riesame ciclico (RRC), riportando lo stato attuale del CdS, analizzando i risultati delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, proponendo eventuali ulteriori azioni correttive.

I Gruppi AQ/Riesame svolgono altresì attività istruttorie per la redazione della SUA-CdS, per il monitoraggio dello stato della Didattica degli insegnamenti e per la definizione delle azioni correttive da porre in essere per superare le criticità evidenziate nella relazione annuale della CPDS.

COMITATI DI INDIRIZZO

I Comitati di Indirizzo (CI) hanno il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento che ne disciplina le attività, i CI:

- favoriscono l'integrazione e la coerenza fra domanda e offerta formativa, adeguando quest'ultima alle concrete esigenze culturali e professionali di un determinato ambito economico o territoriale;
- analizzano la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborano alla definizione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento;

- progettano e gestiscono attività di stage curriculari e post-laurea;
- valutano l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dai CdS e monitorano le carriere post-laurea;
- collaborano al job placement e contribuiscono a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- vengono consultate, sia nella fase di progettazione di nuovi CdS, sia nelle fasi di monitoraggio e revisione periodica di CdS già istituiti.

MANAGER DIDATTICO

Il Manager didattico opera in stretta sinergia con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS. In particolare, ha il compito di:

- assicurare il legame e il dialogo tra i singoli CdS e la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo;
- promuovere le azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la qualità del servizio formativo;
- promuovere la comunicazione interna tra le varie componenti interne ed esterne;
- contribuire al monitoraggio delle risorse disponibili dei CdS rispetto agli obiettivi dichiarati;
- collaborare con i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS nella pianificazione delle attività didattiche e curare l'elaborazione delle Schede SUA CdS per la sezione "Amministrazione";
- coordinarsi con le figure tecnico-amministrative assegnate ai singoli CdS per espletare il suo ruolo di interfaccia organizzativo e supporto ai Coordinatori.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze SUA CdS



QUADRO D4

Riesame annuale

12/06/2024

Il riesame è un processo parte integrante dell'Assicurazione della Qualità (AQ) delle attività didattiche, che ha lo scopo di verificare:

- 1) l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio (CdS) si è proposto;
- 2) la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- 3) l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di autovalutazione, finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata a individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

La logica sottesa al riesame è riassunta nell'acronimo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Essa si propone di incoraggiare il CdS a:

- 1) definire gli obiettivi, ovvero i risultati che vuole raggiungere, e al contempo pianificare e sviluppare un set integrato di approcci e processi disegnati per raggiungere gli stessi [Plan];
- 2) attuare in maniera sistematica e integrata gli approcci e i relativi processi [Do];
- 3) monitorare la pianificazione e l'attuazione [Check];
- 4) promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i

processi più efficaci [Act].

Nel sistema AVA, il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti

- 1) monitoraggio annuale;
- 2) riesame ciclico.

Pur avendo lo stesso oggetto, i due momenti richiedono tuttavia una diversa prospettiva di analisi. Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), coglie infatti il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Al fine di garantire la piena connessione tra le fasi di pianificazione/attuazione e quelle di monitoraggio/miglioramento, le Linee Guida Sistema di Assicurazione della Qualità del PQA prevedono la coincidenza dei Gruppi AQ e Riesame.

Link inserito: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida per il Monitoraggio annuale e il riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria